



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA 3

SCUOLA INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Cod. Min. VEIC85000R Cod. Fiscale 91020300272 Distretto Scolastico n.° 56
Presidenza e Segreteria Via Aldo Moro, 1097 C.a.p. 30015 CHIOGGIA – VE
Tel. 041/400096 Fax 041/5500650 e-mail veic85000r@istruzione.it
P.E.C. veic85000r@pec.istruzione.it

Prot / B 37

Chioggia, 22 / 02 / 2018

All'albo e al sito WEB dell'Istituto

DETERMINA A CONTRARRE PER R.D.O. SU MEPA

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, PRESENTE PASSATO E FUTURO la comunicazione e le tecnologie
CUP assegnato al Progetto: B96J15002190007

Sotto-azione	Codice identificativo progetto
10.8.1.A3	10.8.1.A3-FESRPON-VE-2017-94

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ess.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ess.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 49 del 14/12/2015 con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2015/18

VISTA la nota autorizzativa del MIUR prot. n. AOODGEFID/31744 del 25 luglio 2017: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Autorizzazione progetto e impegno di spesa a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/12810 del 15/10/2015;

VISTA la delibera 14 del 29/01/2018 di approvazione del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2018 e la delibera n. 117 del 9/10/2017 che ha recepito il finanziamento del PON in questione;

VISTO il Regolamento d'Istituto del 22/2/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;

VISTO il piano acquisti del progetto PON in questione redatto dal Progettista Ins. Nordio Michele;

VISTO il D.L. 95/2012 e la L. 228/2012 ove si stabilisce che i contratti stipulati senza previa verifica di convenzioni CONSIP sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

VISTA la legge 28/12/2015, n° 208 (Legge di stabilità per il 2016) art. 1, comma 512

VERIFICATA ai sensi del D.L. n.52/2012 e della legge n.228/2012 di stabilità 2013, l'impossibilità di acquisire la fornitura “de qua” tramite l'adesione ad una Convenzione-quadro Consip.

VERIFICATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

RITENUTO adeguato esperire la procedura mediante richiesta di offerta (RdO), con criterio di aggiudicazione al minor prezzo, ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, art. 95 (Criteri di aggiudicazione dell'appalto), c. 4, diretta all'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di deliberare l'avvio della procedura per richiesta di offerta (RDO) nel mercato elettronico delle P.A. per **acquisizione di beni e servizi della fornitura e segnatamente:**

LOTTO N. 1 – **Denominazione: laboratorio linguaggi e multimedialità scuola dell'Infanzia**

C.I.G. ZC1226568D:

- n. 1 Carrello laboratorio multimediale mobile di digital storytelling (denominato I-THEATRE)
- n. formazione in presenza con il personale della Ditta aggiudicatrice per 3 ore (minimo)

LOTTO N. 2 – **Denominazione: officina narrativa (story room) per la Scuola Primaria**

C.I.G. : Z652265A30

- n. 9 notebook elettronici

LOTTO N. 3 – **Denominazione: laboratorio LEIS (Lego education innovation studio)**

C.I.G.: Z6B2265AD3

- n. 6 unità centrali di elaborazione -Robot Lego Mindstorms education EV3 – kit per 2 studenti (completi di trasformatore)
- n. 1 unità centrale di elaborazione - Robot kit ideato per 24 studenti

nell'ambito del progetto FESR “Per la scuola, competenze ed ambienti per l'apprendimento”, prevista e normata dall'art.3, c.2, lett. a), del D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, da attuare nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

Art. 3

L'importo a base di gara per il lotto n. 1 è di €. 7.800,00 (settemilaottocento/00) IVA esclusa
L'importo a base di gara per il lotto n. 2 è di €. 3.700,00 (tremilasettecento/00) IVA esclusa.
L'importo a base di gara per il lotto n. 3 è di €. 3.760,00 (tremilasettecentosessanta/00) IVA esclusa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto del contratto stesso, ai sensi dell'art. 311 del D.P.R. 207/10.

Art. 4

Il criterio di scelta del contraente è quello del "minor prezzo" rispetto a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Art. 5

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 30 giorni lavorativi decorrenti dalla data di stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 6

La richiesta di offerta (Rdo) sul MEPA verrà corredata da apposito disciplinare di gara in cui saranno forniti ulteriori dettagli agli operatori economici invitati e i capitolati tecnici per ogni singolo lotto.
Si approvano i suddetti allegati

Art. 7

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dirigente scolastico Prof.ssa Sandra Zennaro.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sandra Zennaro

Documento firmato digitalmente